

# La maratona del Fai tra abbazie segrete e industrie dimenticate

Domenica 50 luoghi toscani poco conosciuti o chiusi al pubblico rimarranno aperti per gli itinerari scelti dalla fondazione

**di Paola Taddeucci**

Sono circa quaranta le mete toscane della Fai Marathon in programma domenica prossima in tutta Italia. Alla quinta edizione, la manifestazione è organizzata dai gruppi giovani del Fai (Fondo ambiente italiano) che propongono itinerari tematici in palazzi, chiese, ville, abbazie, monumenti di archeologia industriale, aree di scavo e piccoli musei. Per la maggior parte di tratta di luoghi poco conosciuti o chiusi al pubblico, dove a far da guida saranno gli studenti delle scuole superiori. La Fai Marathon toscana toccherà tutte le province, dalla costa fino all'interno.

## **DAL LIBERTY AI METALLI**

Iniziamo da Grosseto, che sarà protagonista con un itinerario dedicato alla scoperta di Lorenzo Porciatti, architetto, imprenditore e uomo politico, ma soprattutto personaggio chiave nel processo di trasformazione della città tra la fine del XIX secolo e gli anni Venti del 1900. Le visite - dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17.30 - faranno tappa in quattro edifici da lui progettati o ristrutturati



**La Pieve di San Leonardo a Artimino**

con tocchi Liberty: i palazzi Aldobrandeschi e Stefanopoli oltre ai villini Millanta-Pastorelli e Panichi. In provincia di Livorno sarà di scena, invece, l'antica industria mineraria con "La febbre dei metalli", suggestivo percorso nel parco di San Silvestro, a Campiglia Marittima. Quattro i luoghi da visitare: i musei dei minerali e delle macchine minerarie, la bottega di un fabbro e il villaggio fortificato della Rocca di San Silvestro. Dalle 10 alle 18, ultimo ingresso alle 16.30.

## **NEI CHIOSTRI DI PISA**

Indietro nel tempo anche a Pisa, dove la Fai Marathon porterà sulle tracce dei vecchi mo-

nasteri e in particolare dei loro chiostri. Tre tappe nella Pisa medievale più spirituale. La prima a Santa Maria del Carmine, in corso Italia, complesso che ha ospitato anche un politico di Masaccio; poi a San Matteo, nell'omonima piazza, fondato nel 1207 dalle monache benedettine e oggi sede dell'omonimo museo; infine a Santa Croce in Fossabanda, in piazza S. Croce, ex convento delle suore domenicane. Orari: 10-17,30 (ultimo ingresso alle 17).

## **VIVA IL BAROCCO**

Parla barocco la meta in territorio massese, dove gli apprendisti ciceroni faranno conoscere le bellezze di Villa Rinchiostra, gioiello di fine 1600. Residenza di campagna preferita dalla famiglia ducale, è circondata da un rigoglioso parco e da scenografici panorami. Oggi è di proprietà del Comune. Al suo interno si trova un museo permanente delle opere dello scultore massese Gigi Guadagnucci. Orari: 10-12, 14-17. Ancora barocco per una delle tre mete a Lucca: la chiesa di Santa Caterina, progettata nel 1738 su una precedente edificazione cinquecentesca,



per anni luogo sacro delle sigaraie che andavano a lavorare nella vicina Manifattura Tabacchi. Le altre due destinazioni sono le sale ottocentesche di Palazzo Ducale e il teatrino più piccolo del mondo, a Vetriano di Pescaglia: per quest'ultimo apertura dalle 15 alle 17, per la chiesa e il palazzo dalle 11 alle 17.30.

## MONASTERI E ABBAZIE

Torna la spiritualità nell'itinerario proposto a Pistoia, che farà conoscere i complessi monastici presenti nella piazza San Lorenzo: Santa Maria delle Grazie e San Lorenzo, con le rispettive chiese. Rinascimentale il primo, trecentesco il se-

condo, della loro storia si parlerà anche domenica alle 9,30 in una conferenza al palazzo comunale di Pistoia, mentre le visite andranno avanti dalle 11 alle 17.30. Luoghi di culto protagonisti anche delle tappe pratesi. Si tratta di punti di riferimento per viandanti che percorrevano la Valicarda, antichissima via del pellegrinaggio, e si trovano in un territorio pieno di testimonianze etrusche: l'abbazia di San Giusto a Carmignano, la pieve di San Leonardo ad Artimino, il museo archeologico di Artimino e l'abbazia di San Martino in Campo a Capraia, già in territorio fiorentino. Dalle 10 alle 17.

## INTRIGHI FIORENTINI

Si chiama sotto i cieli di Firenze, invece, l'itinerario in programma nel capoluogo della regione. Verranno raccontati gli intrighi che si svolgevano nei cortili e nei palazzi della città, con dettagli curiosi sulla vita dei proprietari e degli artisti che li frequentavano. Ecco le destinazioni (in orario 10-17): ospedale S. Maria Nuova, complesso S. Maria Maddalena de' Pazzi, chiesa di S. Maria di Candelina. In provincia di Siena, infine, i segreti e la bellezze delle chiese e dei palazzi di Castelvecchio (in orario 10-17) e a San Gimignano la torre e casa Campatelli (dalle 9,30 alle 19).

## VILLA RINCHIOSTRA A MASSA

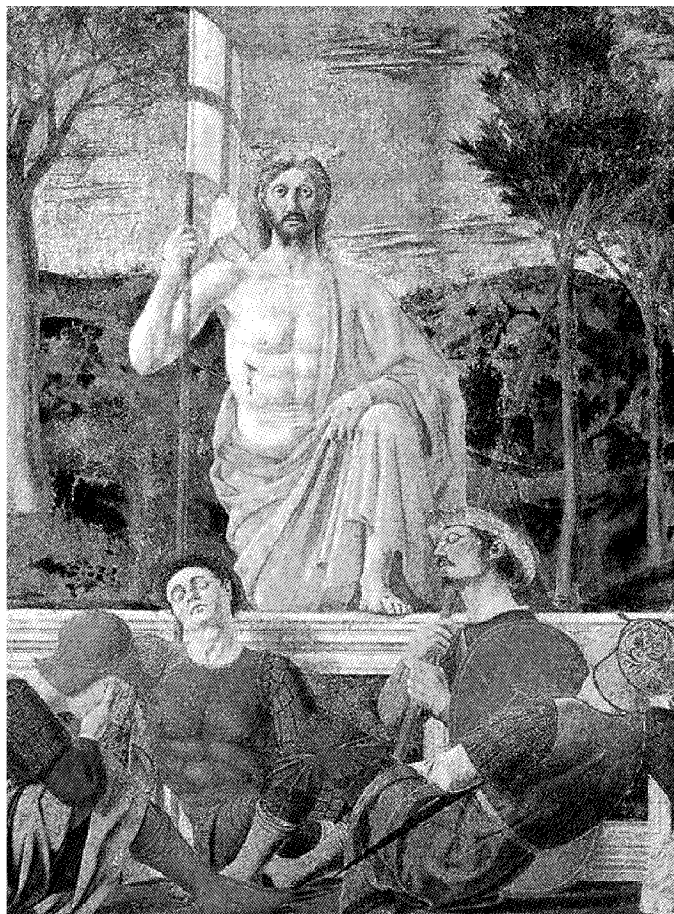


Nato come casino di caccia, venne trasformato in villa per volere di Teresa Pamphili a fine 1600. Adesso ospita la personale di Gigi Guadagnucci con le sue sculture in marmo. Inserita nell'itinerario barocco

## CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMINE A PISA



Edificata dai Carmelitani nel 1324-1328, fu arricchita nel Quattrocento da cappelle private e sontuosi altari, tra cui quello contenente il polittico di Masaccio (1425). Sarà una delle tappe dei chiostrini di Pisa



## ROCCA SAN SILVESTRO A CAMPIGLIA MARITTIMA



È un villaggio fortificato sorto intorno al X secolo con lo sfruttamento signorile dei ricchi giacimenti minerari. Da qui passerà il percorso del Fai che attraverserà il parco di San Silvestro